

Parere n.150 del 14/09/2011

PREC 80/10/L

Oggetto: Istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 6, comma 7, lettera n) del D.Lgs. n. 163/2006 presentata dalla Società Soroberto Engineering S.r.l. - Gara per "Lavori edili e fornitura di arredi da eseguire presso l'Asilo Nido del Comune di Avetrana" - Importo a base d'asta € 252.941,08 - S.A.: Comune di Avetrana (TA).

Il Consiglio

Vista la relazione dell'Ufficio del Precontenzioso

Considerato in fatto

Con istanza pervenuta in data 16 marzo 2010, la Società Soroberto Engineering S.r.l. ha chiesto un parere circa la legittimità della procedura di gara indetta dal Comune di Avetrana per l'affidamento dei lavori in oggetto. In particolare, l'istante contesta la legittimità del bando di gara nella parte in cui richiede il versamento di € 50,00 per il ritiro, presso l'Ufficio LL.PP. del Comune, della lista delle categorie e dell'attestato di presa visione; la società Engineering S.r.l, inoltre, lamenta l'assenza, nel caso di specie, del disciplinare di gara, giudicato "completamente inutile" dal responsabile del procedimento.

A riscontro dell'istruttoria procedimentale, formalmente avviata da questa Autorità in data 20 aprile 2010, il Comune di Avetrana ha fatto presente, non solo, che l'impresa esponente non ha partecipato alla procedura in oggetto, ma anche che la stessa non ha esposto alcuna osservazione o reclamo circa il contenuto del bando di gara. La stazione appaltante ha chiarito, inoltre, che la lista delle categorie, disponibile su supporto informatico, da ritirare eventualmente presso l'Ufficio LL.PP. del Comune, non era requisito obbligatorio di partecipazione alla gara, ma una facoltà prevista a scelta e a garanzia dei partecipanti, al fine di consentire loro di " *formulare un'offerta definitiva in ribasso su tutto il progetto*". A comprova di ciò il Comune di Avetrana ha precisato che alcune ditte hanno partecipato alla gara senza avvalersi di tale facoltà, e " *formulando l'unico ribasso generale sui lavori da eseguirsi*". Quanto poi al disciplinare di gara, viene ribadito che lo stesso, " *impropriamente non allegato al bando pubblicato on line, era comunque ritirabile presso l'Ufficio a richiesta delle ditte*".

Ritenuto in diritto

La questione controversa oggetto del presente esame concerne la contestazione da parte dell'istante di alcune irregolarità poste in essere dal Comune di Avetrana nello svolgimento della procedura di gara in oggetto, che, alla luce dell'evenienza sottolineata dalla stessa stazione appaltante circa la mancata partecipazione alla gara dell'impresa esponente, potrebbero avere una loro rilevanza giuridica soltanto laddove le stesse fossero così consistenti e concordanti da far ritenere che da sole abbiano inciso sulla volontà del medesimo soggetto esponente di non partecipare alla selezione pubblica in argomento.

Pertanto, in relazione alla lista delle categorie dei lavori, occorre osservare che la stessa, seppure non indicata nel bando, era contenuta in un CD disponibile presso l'Ufficio LL.PP. del suddetto Comune, dove poteva essere ritirata previo versamento della somma di € 50,00 (sul punto è chiaro ed evidente quanto riportato al punto 7 del bando di gara).

Al riguardo, non è senza rilevanza la circostanza che tale lista non fosse requisito obbligatorio di partecipazione alla gara, tant'è che alcune delle ditte partecipanti hanno omesso di ritirare il detto CD, decidendo, in tal modo, di formulare l'unico ribasso generale sui lavori da eseguirsi. Per quanto riguarda, invece, l'attestato di presa visione, la stazione appaltante ha fatto presente che questo è stato rilasciato a tutte le ditte che ne hanno fatto richiesta.

Circa l'assenza, poi, del disciplinare di gara, va rilevato che questo, come per espressa ammissione del responsabile del procedimento, " *impropriamente non è stato allegato al bando pubblicato on line*"; tale circostanza, tuttavia, non rileva se si considera che il disciplinare in questione era comunque ritirabile presso gli uffici del Comune a richiesta delle ditte partecipanti. Infatti, al punto 16 del bando (informazioni complementari) espressamente si dispone che lo stesso disciplinare " *è disponibile, unitamente al presente bando, oltre che presso l'indirizzo di cui al punto 1), sul sito internet www.comune.avetrana.ta.it*".

Pertanto, priva di un concreto riscontro è anche la contestazione, mossa dall'istante, relativa all'assenza, nel caso di specie, di un disciplinare di gara.

In base a quanto sopra considerato

Il Consiglio

ritiene, nei limiti di cui in motivazione, che non vi siano elementi per ritenere che la stazione appaltante abbia posto in essere comportamenti tali da indurre l'impresa esponente, diversamente dalle altre ditte partecipanti, a non formulare la propria offerta per l'eventuale aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

I Consiglieri Relatori: Giuseppe Borgia, Andrea Camanzi

Il Presidente f.f.: Sergio Santoro

Depositato presso la segreteria del Consiglio in data 26 settembre 2011

Il Segretario: Maria Esposito